**Titolo LA BABYSITTER**

**Autore PHOEBE MORGAN**

**Editore LEONE EDITORE**

**Traduzione**

**Pagine 384**

**Anno 2020**

**Recensione di DI LASCIA LEONARDO**

**Conclusioni**

Una sintesi del libro in massimo 3 righe, ad esempio:

“Una crime story classica, prevedibile nel finale fin dalle premesse iniziali, nella versione del Maestro del brivido”

**AGGETTIVO CHIAVE**

Riassumere in un aggettivo i vostro giudizio sul libro, come *vivace*, *imperdibile*, *discontinuo*, *filosofico* ecc.

**VOTO**

Sistema: da 1 a 5 stelline, compresi i decimali.

Da 2,5 a 4,5 stelline, il voto viene riportato così come proposto dal recensore. Sotto il 2,5 e sopra il 4,5 il comitato di redazione valuta se far intervenire un secondo recensore per una conferma.

**PRO**

Cosa vi è piaciuto (almeno uno, ma si può dire anche nessuno)

**CONTRO**

Cosa NON vi è piaciuto (almeno uno, ma si può dire anche nessuno)

**RECENSIONE**

La recensione non è la sinossi, una sintesi della trama viene inserita in apertura dalla redazione.

La recensione (senza la sinossi) dovrebbe essere lunga almeno 2000 battute, spazi inclusi.

La recensione esprime le impressioni del recensore e deve seguirne il gusto e l’orientamento. Gli aggettivi e le considerazioni personali posso essere utili in chiusura ma la recensione non può limitarsi a questo ma, piuttosto, spiegare quelle sensazioni, fornendo un giudizio di insieme.

Questo è solo un esempio:

La paura più grade dei genitori è quella di perdere un figlio.

Phoebe Morgan, ci fa vivere questa paura attraverso le pagine di “La Babysitter”, un thriller familiare, molto complesso. La storia ha due ambientazione, Inghilterra e Francia. Il 10 agosto a Ipswich viene trovata morta Caroline Harvey la babysitter di Eve. La bambina, Eve, sparita, scomparsa, rapita. Dopo tre giorni in Francia, Callum e SIobhan si godono le vacanze, fino a quando la polizia non viene ad arrestare, Callum. L’accusa? Omicido di Caroline, la sua amante e il rapimento di Eve, la bambina.

La storia in questo momento subisce un impennata, Morgan decidi di incollare il lettore alla poltrona. Inizia un caso nel caso, dove la moglie di Callum, Siobhan inizia a vivere il suo dramma. La ricostruzione dei fatti non quadra con l’accusa. La verità è molto più oscura e molto più nera. L’autrice, con la sua bravura porta il lettore da una parte all’altra della storia. Prima inchioda Callum, e poi man mano che lo storia prosegue, svela la fragilità delle prove.

Phoebe Morgan è l’autrice di thriller domestico più efficace che c’è nel panorama mondiale. Riesce a tessere delle trame uniche e a creare delle continue incertezze nel lettore. La costruzione dei personaggi sono perfetti per le sue storie, i tormenti e le parti buie dei loro caratteri son sempre in evidenza e creano un forte “imprinting” con il lettore.

La babysitter è un libro, non banale e ricco di colpi di scena. Il lettore non potrà rimanere impassibile.

**DOMANDE ALL’AUTORE**

Ogni mese facciamo delle interviste agli autori quindi, soprattutto per gli autori italiani, vi chiediamo di inserire qua ALMENO 4 domande che vorreste fare **su questo specifico libro**.

Ne servono almeno 4 ma se sono di più è meglio, d’altronde chi non vorrebbe avere l’occasione di chiedere qualcosa all’autore di un libro che ha appena letto? Cosa intendeva in quel punto? Perché quella scelta narrativa? Adesso potete farlo e, in alcuni casi, ricevere una risposta. Non è poco!

Quello che ci serve, però, non sono domande generiche (dove prendi le idee, perché la scelta di un thriller ecc.) ma domande specifiche sul libro, sulla ambientazione, sui personaggi o, meglio, sul senso e sul messaggio del libro stesso. Ad esempio, pensando a un classico come IT, ecco **una** possibile domanda:

*Contesto: Il contesto ci dice che cosa ci ha portato a esprimere quella particolare domanda, serve al lettore che NON ha letto il libro a capirne il senso e ne costituisce il preambolo..*

**“In IT i protagonisti appaiono in due distinti momenti della loro vita, dapprima all’inizio della loro adolescenza, come nel tuo “Stand by me”, poi adulti, ormai disillusi nelle loro aspettative. La sensazione che resta, leggendo, è che tra loro sia più adatto a sopravvivere al mostro chi ha conservato maggiormente l’innocenza e l’entusiasmo dell’infanzia.”**

*Domanda (o domande se il contesto è lo stesso)*

**Pennywise rappresenta la fine dell’innocenza? E il segreto di Stephen King è di essere ancora in contatto con il tredicenne che è in lui?”**

Sappiamo che non è facile e siamo a vostra disposizione per aiutarvi: in caso di dubbi scrivete a recensioni@thrillerlife.it

**AUTORE**

Due righe sull’autore (si trovano in quarta di copertina o su internet)

**Phoebe Morgan** è sia un’autrice sia una editor. Ha studiato inglese alla Leeds University dopo essere cresciuta nella campagna del Suffolk. In passato ha lavorato come giornalista, mentre ora durante il giorno corregge libri thriller e sentimentali per una casa editrice e la sera scrive invece le proprie opere. Vive a Londra e il suo account Twitter è @Phoebe\_A\_Morgan. Per Leone Editore ha pubblicato Bugiardo (2018), The girl next door. I segreti di Ashdon (2019) e La babysitter (2020).